



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 134 della seduta del 15 giugno 2020

Oggetto: Emergenza Covid-19. Accordo tra le Regioni e le Province Autonome n. 20/91/CR5bis/C9 del 21.05.2020 recante "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19". Recepimento.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: On. Avv. Jole Santelli

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Roberto Cosentino

Dirigente/i Settore/i: Avv. Antonietta Trotta

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLI	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente		X
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente		X
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 avente per oggetto: "Legge Quadro in materia di Formazione Professionale";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e, in particolare, il Capo III;
- il Decreto Ministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto Ministeriale del 23 aprile 2012 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle Figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 12 dicembre 2012, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008", che referencia le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale rispettivamente al livello III e IV EQF;
- l'Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 relativo al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione Professionale";
- il Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, c. 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il D. Lgs.n. 61 del 13 aprile 2017 recante "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- la L.R. n. 18 del 19 aprile 1985 e s.m.i., relativa all'Ordinamento della Formazione Professionale in Calabria;
- la DGR n. 3325 del 4 agosto 1986, avente per oggetto: Adozione regolamento Legge Regionale 19 aprile 1985 n. 18;

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione Italiana che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- la L. R. n.40/08 che, nell'introdurre modifiche alla succitata L.R. 18/85, riconosce come nuovi ed efficaci strumenti l'uso delle nuove tecnologie, *l'interactive distance learning* o formazione a distanza, integrandola con la formazione tradizionale;
- la L. R. n. 14 del 22.06.2015 con la quale la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, ha riassunto le funzioni in materia di Formazione Professionale a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della Legge Regionale 34/2002 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 562 della seduta del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto *"Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione professionali"*;
- l'Accordo della Conferenza delle Regioni e PA, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale del 20 febbraio 2014;
- l'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 che approva il Nuovo Repertorio delle figure nazionali dei titoli di Istruzione e formazione professionale;
- la D.G.R. n. 3 della seduta 21 gennaio 2020 avente ad oggetto *"Recepimento "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome - Conferenza Regioni e Province Autonome 19/140/CR8/C9 del 25 luglio 2019"*;

VISTI, altresì:

- i DPCM 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020 e 17 maggio 2020 concernenti *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con i quali è stata stabilita – tra l'altro – la sospensione della frequenza "in presenza" di tutte le attività formative e didattiche, fatta salva la possibilità di erogazione della formazione a distanza;
- il D. L. del 19 maggio 2020, n. 34 recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (c.d. "Rilancio") che all'art. 91 comma 2 dichiara comunque validi i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP, IFTS e ITS) anche qualora non sia stato effettuato il numero minimo di ore previste dalla vigente normativa;

PRESO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 21 maggio 2020 ha approvato l'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome n. 20/91/CR5bis/C9 recante *"Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19"*, con cui, considerata la necessità di prevedere, in relazione all'attuale emergenza epidemiologica Covid-19, la possibilità di concludere i percorsi di leFP e di leFP per adulti, relativi all'anno formativo 2019/2020, sono stati individuati gli elementi minimi comuni a tutte le Regioni e Province autonome, per lo svolgimento degli esami anche in modalità a distanza, a partire dalla cornice regolatoria tracciata dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e PA, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale del 20 febbraio 2014;

PRECISATO che il citato Accordo n. 20/91/CR5bis/C9 del 21 maggio 2020, considerando il carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto e le novità normative nel frattempo intervenute, prevede:

- che gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza;
- che per i percorsi formativi di leFP che hanno un legame con le professioni regolamentate, laddove non sia possibile verificare le competenze pratiche in presenza, si rinvia all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome recante *"Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria"*, approvato dalla Conferenza nella seduta del 21 maggio 2020 Prot. n. 20/90/CR5/C9;

- che rimangono salvi, tra gli altri, gli elementi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014 relativi alla composizione delle Commissioni d'esame e al calendario delle prove;

RITENUTO, pertanto, in considerando il carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto e delle novità normative nel frattempo intervenute, di:

- recepire l'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome n. n. 20/91/CR5bis/C9 recante "*Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19*" approvato in data 21 maggio 2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale del Dipartimento e il Dirigente del settore proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale del Dipartimento il Dirigente del settore proponente attestanti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente generale del Dipartimento e il Dirigente del Settore proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore/del Presidente della Giunta,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI RECEPIRE l'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome n. 20/91/CR5bis/C9 recante "*Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19*" approvato in data 21 maggio 2020, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRECISARE che per i percorsi formativi di leFP che hanno un legame con le professioni regolamentate, laddove non sia possibile verificare le competenze pratiche in presenza, si rinvia all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome recante "*Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria*", approvato dalla Conferenza nella seduta del 21 maggio 2020 Prot. n. 20/90/CR5/C9, recepito dalla regione Calabria con DGR n. ____ del _____;

DI DISPORRE a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
On. Avv. Jole Santelli

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME**20/91/CR5bis/C9****Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19**

La proposta di *Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)* contenuta nel presente documento scaturisce dalla necessità di prevedere, in relazione all'attuale emergenza epidemiologica Covid-19, la possibilità di concludere i percorsi di IeFP e di IeFP per adulti, relativi all'anno formativo 2019/2020, conducendo gli esami anche in modalità a distanza.

L'obiettivo del provvedimento - considerate le misure restrittive adottate per contrastare e contenere la diffusione del contagio del Covid-19 a far data dal 23 febbraio 2020, che hanno fortemente condizionato il regolare proseguimento delle attività formative, inclusi i percorsi di IeFP - è individuare gli elementi minimi comuni a tutte le Regioni e Province autonome, a partire dalla cornice regolatoria tracciata dall'*Accordo in Conferenza delle Regioni e PA, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale* del 20 febbraio 2014 e dagli orientamenti emersi a livello territoriale su regole e criteri in materia, con riferimento ai percorsi di IeFP e in alcuni casi ai percorsi di formazione per adulti.

La struttura dell'Accordo del 2014 può essere mantenuta, ma integrata e aggiornata, considerando il carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto e le novità normative nel frattempo intervenute, quali:

- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, il d.lgs. n.61 del 13 aprile 2017 recante la revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, e i decreti attuativi successivi;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 che approva il Nuovo Repertorio delle figure nazionali dei titoli di Istruzione e formazione professionale;

- i provvedimenti emanati, o in via di definizione, alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso:

a) Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, articolo 1, lettera d);

b) DPCM 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

c) DPCM 8 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, articolo 1, lettera h);

d) DPCM del 26 aprile 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*, articolo 1, lettera l);

e) il Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*, al quale le Regioni e le Province autonome hanno presentato una serie di emendamenti;

f) DPCM del 17 maggio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

g) il DECRETO-LEGGE del 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (c.d. "Rilancio") che all'art. 91 comma 2 dichiara comunque validi i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP, IFTS e ITS) anche qualora non sia stato effettuato il numero minimo di ore previste dalla

vigente normativa. Per il corrente anno formativo si deroga al LEP di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 226/2005 relativo alle 990 ore annue di lezione e al limite massimo di assenze consentite allo studente, pari ad un quarto del percorso. Il rispetto di entrambi i LEP è richiamato dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014.

Tanto premesso, le presenti *Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi IeFP* mirano a garantire uniformità alle misure adottate – o da adottare - dalle Regioni, tenuto conto degli elementi minimi previsti dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014, cui si aggiungono:

1. **Modalità di conduzione degli esami**: gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza;

2. **Tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento**: le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura;

3. **Verifica dei requisiti infrastrutturali informatici**: è opportuno verificare il possesso di un'adeguata dotazione informatica da parte degli studenti e le condizioni di connessione alla rete.

4. **Professioni regolamentate**: per i percorsi formativi di IeFP che hanno un legame con le professioni regolamentate, laddove non sia possibile verificare le competenze pratiche in presenza, si rinvia all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome recante "*Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria*", approvato dalla Conferenza nella seduta del 21 maggio 2020 Prot. n. 20/90/CR5/C9.

Rimangono salvi, tra gli altri, gli elementi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014 relativi alla composizione delle Commissioni d'esame e al calendario delle prove.

Roma, 21 maggio 2020